

Comunidade Missionaria

de Villaregia Belo Horizonte

Rev. mo Don Giambattista Boffi

e Amici del Centro Missionario Diocesano,

in questo Tempo di Avvento che ci prepara al Natale siamo invitati a rinnovare la nostra Speranza, poi Cristo viene. E Lui deve trovarci preparati, svegli, non soffocati dalle preoccupazioni della vita. Un piccolo gruppo di persone stava per cominciare l'ottavo giorno della Novena di Natale. Un fatto, però, chiama l'attenzione del gruppo: nella favela accanto, una giovane donna, Aparecida, ha dato alla luce due gemellini. "Sono piccoli ma belli", commenta Maddalena, una vicina. Nessuno sa come questa ragazza madre che vive di lavori saltuari, potrà mantenere i due bambini. Proprio qui esplose la vita, inaspettata e abbondante. I vicini si stavano già organizzando per aiutare in ciò che è necessario. Il gruppo della Pastorale dei Bambini ha già raccolto molte cose: vestitini in doppia quantità, un lettino più grande, pannolini etc. "Dio benedica questi bambini", dicono i vicini "e crescano in salute". Nella semplicità di quella baracca brilla una luce. E la forza della vita che si manifesta in questi bambini, una forza più grande che qualsiasi altra preoccupazione, donata ad una donna che sa lottare e spera di riuscire, con l'appoggio della comunità cristiana e dei vicini che arrivano ed offrono i loro doni. Proprio una settimana prima del Natale.

Nella baracca di Aparecida si "é manifestata la Grazia di Dio"(Tt 2,11). Qui é Betlemme. Qui é Natale. In mezzo ai poveri si é manifestata la Vita come luce che rischiarà l'oscurità della notte. Nella fragilità di questi due bambini é manifesta la forza del Bambino Dio: una forza che si fa piccola e che ha bisogno di cure; una forza che si fa debolezza ed é segno di gioia e di speranza per tutti. Segno dell'amore di Dio per l'umanità.

Come 2000 anni fa Dio nasce nella povertà delle situazioni del nostro tempo ed i poveri, i più piccoli, sono i primi ad accorrere, come i pastori d'evangelica memoria. Anche noi desideriamo metterci in cammino per offrire a Dio i nostri poveri doni e ricevere in questa notte luminosa il Dono della sua Presenza.

Ci uniamo a voi nella preghiera, augurando Buon Natale e Buon Anno 2010!

Con affetto fraterno.